

**Risanamento fonico autostradale Bissone-Ponte Diga-Melide**  
**Retrospectiva, situazione attuale e prossimi interventi**  
*Intervento di Marco Borradori, Presidente del Consiglio di Stato*  
**Conferenza stampa del 29 marzo 2004 a Bissone**

---

Saluti.

Per la pregiata porzione di territorio che si estende da Melide a Bissone, il Dipartimento che dirigo ha sempre perseguito la realizzazione di un progetto efficace dal profilo acustico, ma anche valido a livello formale e paesaggistico. La giuria del concorso di progettazione internazionale, promosso nel 1999-2000, aveva accuratamente esaminato i 30 progetti inoltrati, individuando tre soluzioni di grande interesse.

In considerazione dei margini di miglioramento indicati dalla giuria, il Dipartimento del territorio aveva assegnato a ognuno un mandato di approfondimento, che si è concluso nel marzo del 2001. Le successive analisi avevano coinvolto le autorità federali, cantonali e comunali, permettendo al Consiglio di Stato di affidare il mandato di progettazione nel gennaio 2002 al Consorzio RiMeBi, composto dagli Studi d'ingegneria Simona-Tunesi, dall'arch. Vallengia e dallo specialista fonico Dario Bozzolo (Studio IFEC).

Il concorso di progettazione, e non è un dettaglio, comprendeva anche il risanamento fonico della linea Ferroviaria a Bissone, che in quel periodo rientrava negli interventi previsti dalle FFS. I ripari fonici della ferrovia sono comunque diretti dalle FFS su incarico dell'Ufficio federale dei trasporti.

La scelta del Dipartimento del territorio di inglobare la ferrovia nella fase di concorso e il coinvolgimento delle FFS durante la progettazione, hanno permesso di disporre di progetti ferroviari - sia per il Comune di Bissone, sia per Melide - con la medesima tipologia adottata lungo l'autostrada, centrando così un importante obiettivo formale e paesaggistico.

Dopo una fase importante che ha permesso di ottimizzare l'intervento e migliorare ancora il beneficio acustico e formale, sentiti i pareri delle autorità federali, cantonali e comunali (e qui va detto che il Cantone ha preferito coinvolgere costantemente le autorità locali nell'ottica di offrire un prodotto valido e considerare per quanto possibile le esigenze dei Comuni di Bissonne, Melide e Carona) è stato elaborato il progetto definitivo. Un progetto capace di contenere l'impatto dei rumori, nel rispetto dell'Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico, per un volume di traffico autostradale a saturazione (80'000 veicoli al giorno contro l'attuale traffico giornaliero medio di 50-60'000). Vorrei precisare, tranquillizzando i presenti, che la capacità su cui è tarato il progetto non preannuncia una simile evoluzione del traffico, ma è da ritenersi come un'ulteriore riserva della protezione fonica.

Oltre al risanamento fonico, il tracciato autostradale è stato oggetto di un'analisi generalizzata, che ha condotto all'elaborazione parallela di progetti complementari e concomitanti all'intervento principale dei ripari fonici. In particolare, segnalo le opere di conservazione dei manufatti e delle pavimentazioni, importanti lavori per migliorare la sicurezza del tracciato autostradale con nuovi concetti di barriere, di segnaletica e di videosorveglianza. Inoltre, per la salvaguardia delle acque del lago, sarà sostituito il sistema di canalizzazioni vetusto e localmente in conflitto con i ripari fonici, con l'aggiunta di nuove strutture per la ritenuta e la pulizia delle acque autostradali, che saranno poi convogliate al lago e alle sue rive.

Segnalo infine che a Melide, lungo il Ponte Diga in corrispondenza del terrapieno e su una lunghezza di ca. 500 m, nel riparo fonico autostradale sarà integrato un impianto fotovoltaico di notevoli dimensioni. L'energia pulita prodotta dall'azione del sole è calcolata in 126 kW di potenza nominale, capace di garantire il fabbisogno elettrico totale di ca. 15 abitazioni.

Nel mese di dicembre del 2003, dopo la consultazione interna nei diversi uffici cantonali, il progetto autostradale completo è stato trasmesso all'Ufficio federale delle strade (USTRA) e all'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (BUWAL) per l'approvazione.

Il preventivo di spesa dettagliato prevede investimenti di ca. 40 milioni per il risanamento fonico e di ca. 25 milioni per le opere complementari e concomitanti, con un investimento totale di ca. 65 milioni di franchi. Ricordo che il finanziamento è per il 92% a carico della Confederazione, mentre il rimanente 8% è a carico del Cantone.

I servizi federali coinvolti hanno esaminato gli incarti e, durante gli incontri e i colloqui avuti, i responsabili si sono espressi positivamente (aspetti fonici, tecnici e finanziari) sull'intero progetto. I preavvisi favorevoli formali saranno inviati al Dipartimento entro breve termine. Le serate pubbliche per la cittadinanza saranno concordate con i Municipi e avverranno qualche giorno prima della pubblicazione prevista nel mese di maggio.

La progettazione esecutiva, la gestione degli appalti e le realizzazioni preliminari permetteranno l'inizio dei lavori nel corso dell'autunno 2005.

La programmazione prevede una durata del cantiere di 24 mesi, durante il quale l'autostrada rimarrà costantemente in esercizio sulle 4 corsie, senza precludere l'agibilità delle bretelle d'entrata e uscita. Ciò permetterà di evitare il trasferimento del traffico sulla cantonale del Ponte Diga durante il periodo dei lavori.

Un breve accenno anche ai ripari fonici ferroviari. Dalle ultime indicazioni, risulta che le FFS sono pronte con i progetti di pubblicazione. L'intenzione è quella di procedere al deposito pubblico nei Comuni di Bissone e Melide in contemporanea con i ripari autostradali, e se possibile condurre la fase realizzativa in modo coordinato.

Il sostegno della Confederazione a questo progetto è ormai acquisito ed è stato recentemente ribadito anche dal ministro federale dei trasporti, Moritz Leuenberger. Il Dipartimento del territorio è consapevole che le dimostrate qualità tecniche e formali dei ripari fonici sono il risultato di un iter operativo che ha coinvolto tutti gli attori sul territorio. Quindi, anche a nome dei miei collaboratori concludo portandovi, signori Sindaci e Municipali, il dovuto ringraziamento per la collaborazione e la disponibilità che avete costantemente dimostrato.